

DISTRIBUZIONE GRATUITA - INIZIATIVA SENZA FINALITÀ DI LUCRO

APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE IL PRG DI ROCCARAINOLA

Finalmente è stata messa la parola fine ad una vicenda che durava oramai da 25 anni.

Nella seduta dell'8 Febbraio 2005, alle ore 12.42, il Consiglio Provinciale di Napoli, con i voti della maggioranza e l'astensione degli otto consiglieri presenti della Cdl, nessuno contrario, ha approvato definitivamente il **Piano Regolatore del Comune di Roccarainola**.

Bisogna andare indietro nel tempo, sino ad arrivare alle amministrazioni dell'Ing. Sirignano (Sindaco dal 1978 al 1990) per sentire nominare per la prima volta la parola **P I A N O R E G O L A T O R E G E N E R A L E**.

Da allora si sono succeduti vari sindaci e vari commissari prefettizi senza che mai il problema fosse stato affrontato in modo serio o per meglio dire senza che mai nessuno avesse avuto l'intenzione di **"risolverlo"** il problema.

Finalmente poi,



dopo anni di ricatto psicologico, dove i vari candidati a Sindaco avevano **"sfruttato"** il PRG per poter avere consensi elettorali, e soprattutto dopo l'ultima campagna elettorale, che aveva visto proprio il PRG al centro di tutto il programma elettorale della

compagine della Lista Arcobaleno, risultata poi vincitrice, la battaglia che la lista Colomba ha condotto, si è conclusa nel modo più felice possibile. Finalmente il territorio è stato dotato di uno strumento urbanistico efficace su cui costruire il futuro. Durante tutte le campagne elettorali

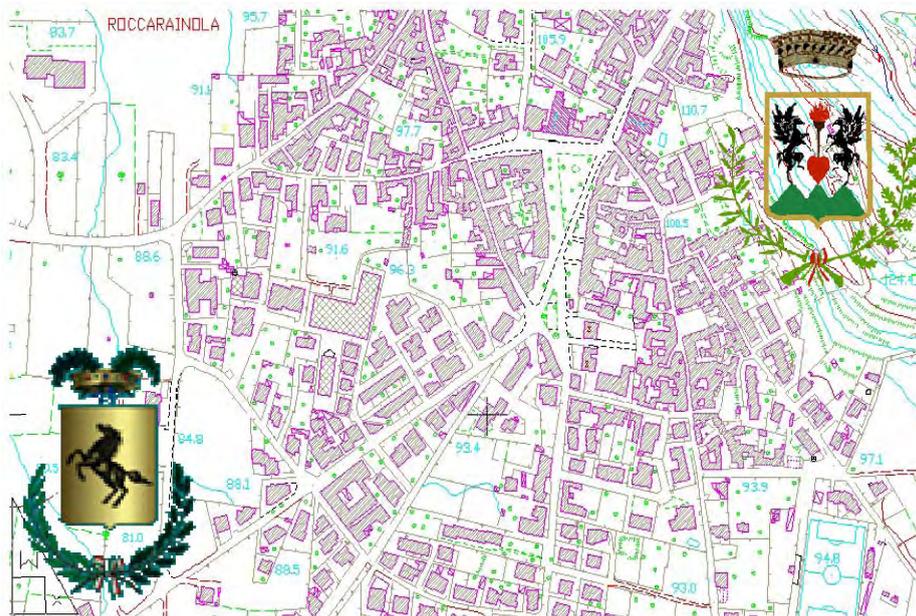
che io ricordi, tutti i vari raggruppamenti hanno giocato la loro partita sul Piano Regolatore Generale.

Lascio al lettore individuare o ricordare la vera ragione, come mai il PRG non sia stato mai approvato.

Resta di fatto che nel 2002 una nuova compagine politica, il gruppo Colomba, si assunse l'onore e l'onere di portare avanti il Piano Regolatore, gruppo che non si era dichiarato contrario alle costruzioni, ma aveva solamente affermato che se si poteva costruire lo si doveva fare seguendo le leggi dello stato.

Questo strumento urbanistico veniva visto finalmente solamente come tale e non **"abbinato"** esclusivamente all'edilizia privata.

In considerazione del fatto che in alcune "zone" del paese non si era mai potuto costruire perché la legge lo vietava, si puntò sui servizi e sugli insediamenti produttivi.



LAMBERTI PARLA DI ROCCARAINOLA



Amato **Lam**
ber
rti,
Presid
ente
della
Provinc
ia di
Napoli
per due
mandat

i consecutivi, sino all'ultima competizione elettorale del 2004, torna ad occuparsi di Roccarainola.

In un articolo pubblicato il 25 gennaio 2005 su un quotidiano (L'Articolo) che viene venduto insieme all'**Unità**, il quotidiano dei **DS** fondato da Antonio Gramsci, dopo gli anni alla guida della Provincia di Napoli, è tornato ad occuparsi a tempo pieno dell'Osservatorio sulla camorra e l'illegalità, da lui stesso fondato nel 1981.

Nell'affrontare la tematica dell'informazione e camorra Lamberti sostiene che *"I giornali dovrebbero ricominciare a fare inchieste, ad indagare sulle vere ragioni della guerra di camorra, sulle coll*

usio
ni
del
mon
do
politico e imprenditoriale con gli affari dei clan. E non limitarsi a raccontare i fatti di sangue, quasi come se si trattasse di una fiction televisiva", il sociologo afferma: *"Nessuno può negare che l'economia della città e della provincia sia sempre più drogata*

dalla presenza dei clan. Non è possibile che tutto ciò avvenga senza un livello di connivenza con imprenditori e politici. Quella di Napoli è la provincia con il più alto numero di amministrazioni comunali sciolte per camorra. E tuttora ci sono situazioni scandalose, che andrebbero risolte, come quella di Torre del Greco, Tufino, Roccarainola".

Posizione privilegiata quella di Amato Lamberti in quanto responsabile di un organismo che effettua un monitoraggio continuo e costante sul fenomeno della Camorra in Campania. Ricordiamo che Lamberti già si occupò della vicenda di Roccarainola subito dopo l'aggressione dell'allora vice Sindaco Aniello Perna, convocando il 14 febbraio 2003 una **consulta anticamorra** proprio a Roccarainola,

consul
ta che
s i
tenne
nell'au
l a
consigliare del Municipio.

In quell'occasione Lamberti sostenne: *"Siamo di fronte ad un attacco senza precedenti della criminalità"*

Luigi De Rosa



L'ON. CICALA AL PREFETTO

L'On. **Marco Cicala**, membro della commissione parlamentare antimafia, ha inviato una nota al Prefetto di Napoli, **Renato**



Profili, chiedendo l'invio della Commissione d'accesso nel Comune di Roccarainola. Nella nota si legge: *"I casi di c a t t i v a amministrazione in questa realtà sono sempre più inquietanti ed eclatanti come conferma la sentenza del TAR che ha respinto la revoca del*

PRG messo in atto dal governo cittadino. Per questi motivi chiediamo al Prefetto di intervenire quanto prima anche per impedire

inopportune ingerenze da parte di esponenti politici che cercano di evitare che si faccia luce su questa vicenda". Il fatto ha avuto una eco particolare anche per un passaggio al **TG3 Regionale della Campania** delle ore 19.30 del 31 gennaio 2005.

Rocca News

Amici lettori, anche l'ultimo numero ha avuto una tiratura di 500 copie.

Rocca News continua a riscuotere successo al di là di ogni aspettativa. A quanti erano dubbiosi o contrari a quest'iniziativa o a qualunque novità in uno scenario politico locale che va verso l'appiattimento, non posso che ricordare che tutte le copie vengono esaurite in poco più di mezza giornata, segno questo che le persone sono

interessate. Anche attraverso le pagine di un periodico è importante continuare a seguire le vicende politiche di Roccarainola.

Questo era anche nelle nostre intenzioni: dare uno spunto per la discussione politica.

Ricordiamo l'indirizzo di posta elettronica roccanews@supereva.it

Continuiamo con questo numero a riportare le delibere adottate dalla giunta comunale.

Buona lettura.

D.R.L.

Rocca News

NEWS DI INFORMAZIONE POLITICA www.roccanews.supereva.it roccanews@supereva.it

Direttore Responsabile: **Santa Calabrese**
Redazione: roccanews@supereva.it
Web: www.roccanews.supereva.it

LA POLITICA COME MIGLIORAMENTO DELLA VITA PUBBLICA

La politica è compiere scelte conformi ed atteggiamenti per il bene e per il miglioramento della vita pubblica. Ciò deve avvenire rispettando le regole, le leggi che l'intera collettività si è data. Ogni atteggiamento può essere considerato "politico" (nel senso etimologico della parola).

La politica, quindi, diviene una delle attività più importanti nella vita di una comunità. Essa necessita di essere sempre coniugata e collegata alla dignità. La politica stessa ha una propria dignità che deve andare a beneficio della collettività.

Fin dalla antica Grecia la politica era ritenuta una scienza ed un arte al servizio del popolo e del benessere diffuso di tutta la cittadina. Questa idea alta e nobile della politica si è tramandata attraverso i secoli ed è ben sintetizzata ed espressa in queste parole di Napoleone III, "In politica bisogna guarire i mali, non acuirli".

Dalla cultura illuminista del XVIII secolo trova nuova linfa vitale un'idea della politica come spirito di servizio che coniugato con il concetto di democrazia moderna fa sì che la

vita civile sia il risultato dell'interazione di tutte le componenti sociali e partitiche (sia di maggioranza, sia di opposizione) nell'interesse di tutte le classi sociali, e di tutti i settori della popolazione. La politica non può essere ridotta ad una pura competizione elettorale: le elezioni



sono solo un momento del gioco in cui gli elettori affidano i diversi ruoli (**maggioranza ed opposizione**) ai differenti attori presenti nell'agone politico. Contrariamente ad una qualsiasi manifestazione sportiva la vittoria elettorale è solo l'inizio di un lungo e difficile percorso di governo durante la cui azione si deve tenere conto degli interessi sia dei settori sociali da cui si ha ricevuto consenso, sia di coloro i quali avevano espresso una diversa preferenza.

Sopra a tutto deve prevalere l'interesse comune di tutta la cittadinanza e non come purtroppo è avvenuto ed avviene troppo spesso a **Roccarainola**, quello dei singoli che, spacciandosi come uomini della provvidenza, hanno pensato e pensano di poter piegare le

istituzioni agli interessi propri. Un importante compito dell'

a classe dirigente del nostro Comune dovrebbe essere quello di fare e far recepire anche scelte che, nel momento contingente in cui vengono proposte, risultassero avverse, ma che, nel medio-lungo periodo potrebbero risultare necessarie ed utili per l'interesse collettivo.

Quando ci si oppone alle scelte del potere esecutivo la democrazia stessa prevede gli strumenti, a volte anche molto duri, per opporsi e per cercare consenso su opzioni

alternative.

Da questo quadro d'insieme si denota come la politica debba essere una missione, frutto di un forte spirito civico e di quel "senso del dovere" di cui parlava un martire della democrazia e dell'Italia repubblicana, l'Onorevole **Aldo Moro**.

Giunti a questo punto non possono che tornare alla mente le parole "Il cielo stellato sopra di me, la legge morale dentro di me", ossia si è veramente liberi quando, nel proprio agire quotidiano si sceglie di fare ciò che è giusto svincolandosi da motivazioni e passioni personali (**liberi da e non liberi di**): ci si comporta in maniera proba e corretta, non perché timorosi di una punizione, ma perché si capisce che tale comportamento è contemporaneamente giusto ai fini dell'interesse sia personale, sia collettivo e del rispetto reciproco. Una volta che questa semplice norma sarà interiorizzata da ampi strati della nostra comunità la vita pubblica e la politica assumeranno una forte dignità e livelli qualitativamente migliori rispetto a quelli attuali.

Nicolangelo Scotti

IL LETTORE SCRIVE

Egregio Direttore
 Sono un cittadino di Roccarainola e ho letto sempre con interesse questo news di informazione edito dalla lista Colomba di opposizione alla attuale amministrazione. Visto che Lei invita i lettori ad esprimersi attraverso il suo giornale, ringrazio anticipatamente per la pubblicazione di questa mia lettera, anche perché, mancando di contraddittorio, a parer mio, il suo giornale rischia, nel tempo, di risultare noioso sapendo già ancor prima di uscire, cosa verrà detto e scritto e risultare per niente costruttivo ai fini della buona informazione. Tornando all'ultimo numero il nr. 1 del 2005, ho letto con attenzione tutti gli articoli e mi sono reso conto che "la delibera di Giunta Provinciale n. 1671 del 29 dicembre 2004" viene riportata e ripetuta ben 5 volte in 5 articoli diversi; non le sembra un pò pesante? Ho letto e riletto con attenzione l'articolo a pag. 3, le riporto solo alcune frasi stringate "Il Piano di Antonio Miele, il Sindaco, che aveva costruito la campagna elettorale sulla revoca del PRG e che ha ottenuto larghissimi consensi tali da fargli vincere le elezioni, è fallito" - "La lista Arcobaleno vinse le elezioni dimostrando che gli interessi di pochi, solamente 4 o 5 famiglie, erano prevalsi su quelli della collettività" - "Crolla il castello del Miele che aveva reclutato i candidati tra i proprietari terrieri interessati alla revoca del PRG conducendo un'aspra campagna elettorale facendo della revoca il suo cavallo di battaglia, infatti la quasi totalità del programma elettorale presentato era basato sulla promessa di revoca del PRG" e l'articolo finisce "Ma a questo punto ha avuto una bocciatura istituzionale e politica

provocandogli, immagino, un grandissimo imbarazzo nei confronti dei suoi candidati e delle 4 o 5 famiglie interessate che lo avevano sostenuto solamente con lo scopo di vederrevocato il PRG". A questo punto le chiedo, possibile che il sindaco Antonio Miele abbia vinto le elezioni con ampia maggioranza solo favorendo quei pochi proprietari terrieri, 4 o 5 famiglie? Se pur fosse vero che il sindaco Antonio Miele avesse costruito la campagna elettorale esclusivamente o come dice il suo cronista, "la quasi totalità del programma politico presentato" sulla revoca del PRG, vincendo comunque e meritatamente le elezioni, vuol dire che la maggioranza della popolazione di Roccarainola ha creduto in lui e lo ha premiato insieme alla sua lista di candidati. Semmai dovesse accadere che la revoca del Prg fosse annullata, a mio parere solo ed esclusivamente per manovre politiche, resterebbe pur vero una battaglia persa, ma la attuale amministrazione, ne sono convinto, procederebbe sulla propria strada per portare avanti il vero programma fino alla fine del proprio mandato. E le chiedo Direttore, quella ampia maggioranza di popolazione che ha votato questa amministrazione, anche se fosse stato solo per questo benedetto Prg, come la prenderebbe e come vedrebbe i consiglieri di minoranza, lei pensa che otterrebbero meriti e fama perché tanto si vantano di aver sporcato l'immagine di questa comunità, dandoci in pasto agli attacchi di politici senza scrupoli. Io ho forti dubbi lei? Grazie per l'ospitalità e spero, se mi sarà permesso, di ritornare sul suo giornale. Con ossequi.

Umberto Avolio

IL GIORNALE RISPONDE

Carissimo lettore, sin dal primo numero del nostro periodico abbiamo invitato tutti quelli che avevano intenzione di voler partecipare al dibattito politico, a farsi avanti. Se questo non è avvenuto in sei mesi di vita del periodico, questa non è certamente colpa della redazione. Il periodico, e questo ci sembrava di averlo già chiarito, non è un organo ufficiale di partito né tantomeno è edito dalla Lista Colomba. Rocca News, come abbiamo sempre detto, ha lo scopo principale di garantire una maggiore visibilità a tutte le forze politiche presenti sul territorio comunale, ma allo stesso tempo ha l'intenzione anche di vivacizzare la discussione politica di Roccarainola. Per quanto poi riguarda il fatto che alcune tematiche vengano riproposte in diversi articoli, bhè questo dipende anche, se mi permette, dall'importanza delle stesse. Evidentemente le è sfuggita una cosa del panorama politico Rocchese: nessun atto è stato prodotto dalla giunta Miele tale da avere maggior rilievo della battaglia che la Giunta sta conducendo sul Piano Regolatore Generale di Roccarainola. Per quanto riguarda poi l'ampia maggioranza con cui il Miele avrebbe vinto le elezioni,

evidentemente non ha sotto mano i dati delle ultime elezioni comunali: Lista Arcobaleno 2631 voti Lista Colomba 2430 voti. Come vede lo scarto è stato di appena 201 consensi.

Ci troviamo perfettamente d'accordo con Lei quando afferma che semmai l'attuale maggioranza dovesse perdere la battaglia del P.R.G. (come pare che l'abbia persa) si dovrebbe "procedere sulla propria strada per portare avanti il vero programma fino alla fine del proprio mandato".

Il problema è che tutti i cittadini di Roccarainola stanno ancora aspettando qual è il vero programma della Lista Arcobaleno, poiché ad otto mesi dalla proclamazione degli eletti il Sindaco Miele e la sua Giunta non hanno ancora presentato non "il vero programma" come lo chiama Lei, ma nemmeno quello finto poiché non l'hanno proprio presentato. Eppure è giusto che, al di là dell'obbligatorietà della legge che lo impone, il programma sia presentato alla cittadinanza perché è in base al programma di governo che la giunta e tutta l'amministrazione deve muoversi e in base a questo programma che poi il cittadino giudicherà l'operato dell'Amministrazione.

La Direzione

APERTURA DELLA SEDE PER LA MARGHERITA

Sabato 10 gennaio è stata inaugurata la sede del partito della Margherita presso il Rione Fellino a Roccarainola.

Ad aprire i lavori è stato **Michele Miele**, segretario della

sezione di Roccarainola centro (di prossima apertura).

Sono intervenuti l'Assessore Provinciale **Pasquale Sommese** ed il Senatore **Giuseppe Scalera**.

La nota di rilievo è stata la "ufficializzazione" dell'appartenenza del Sindaco **Antonio Miele** al partito di Rutelli.

Infatti dopo i suoi trascorsi da Democristiano, l'attuale Sindaco passò nella fila dell'allora costituendo CCD, per poi candidarsi invece alla Provincia, nel 1999 con il Partito di Dini (Rinnovamento

Italiano) e alla Regione nel 2000 con il Partito di Casini (CCD).

Ora invece passa di nuovo nel centro-sinistra incontrando di nuovo i suoi vecchi amici Scalera e

Sommese che furono la causa dell'abbandono del partito di Dini.

Nell'ambito di quella pluralità di voci tanto auspicata, l'apertura di una sezione politica non può che essere una nota positiva in un territorio come il nostro dove la parola POLITICA è stata quasi cancellata dal vocabolario.

I nostri auguri di buon lavoro al neo segretario con l'auspicio che possa "dialogare" all'interno e all'esterno del proprio partito in piena autonomia.



Comitato d'accoglienza

Giovedì 3 febbraio, in occasione della presentazione del nuovo libro del Vice Direttore del Sole 24 Ore **Roberto Napolitano**, è intervenuto anche il numero due di Forza Italia, **On. Tremonti**.

L'ex ministro, dopo si è recato in visita al comune di Nola.

Ad accoglierlo c'erano il Sindaco della Giunta di Centro Destra di Nola, **Felice Napolitano**, il consigliere Provinciale di Forza Italia, nonché Sindaco di Saviano, **Carmine Sommese** e il Sindaco di Roccarainola che da

esponente di Centro Sinistra, come da lui stesso affermato, ha espresso il seguente giudizio sulla persona dei Tremonti: "*Ho fiducia in Tremonti. È una persona preparata. Le sue competenze sono importanti per lo sviluppo del Paese*"

Ci sembra perlomeno singolare che un esponente del Centro Sinistra sia andato ad accogliere un esponente, se pur di rilievo, di Forza Italia e abbia dato un giudizio di questo genere.

Ma il nostro Sindaco ci ha abituato a questo e ad altro.

ERRATA CORRIGE

Nel numero scorso abbiamo dato notizia di alcuni rinvii a giudizio. Si trattava invece di "richieste" di rinvio a giudizio.

Chiediamo scusa a tutti i nostri lettori

Candidato alle Regionali

A meno di stravolgimenti dell'ultima ora, dovrebbe essere **Felice Iovino** uno dei candidati per le prossime elezioni del Consiglio Regionale della Campania.

Iovino, fratello del Vice Presidente del Consiglio Comunale di Roccarainola, **Pasquale Iovino**, dovrebbe trovare un posto nella lista dei Verdi di **Pecoraro Scanio**.

Possiamo ipotizzare a questo punto che la lista Arcobaleno dia un

sostanziale contributo all'elezione di questo nostro concittadino?

Da indiscrezioni pare si stia costituendo all'interno del Consiglio Comunale anche un gruppo dei Verdi, proprio per appoggiare questa candidatura. Certo sarebbe un vanto per l'Amministrazione



Miele avere anche un rappresentante in seno al Consiglio Regionale. Ma chissà se poi le cose andranno veramente così? Perché se è vero che la componente dei Iovino è stata sempre stata "vicino" al Miele, pare che lo stesso non intenda

ricambiare questa fiducia con la stessa moneta.

Noi non possiamo che fare i nostri più sinceri

auguri a questo giovane che si cimenta per la prima volta in una competizione elettorale e che intende portare avanti una battaglia ambientale in un territorio come il nostro, il Nolano, martoriato, e soprattutto muovendo i suoi passi da un paese dove il Sindaco è stato rinviato a giudizio per inquinamento ambientale.

Auguri Felice e Buona Fortuna perché con queste premesse te ne servirà tanta.

IL PUZZLE DA COMPORRE

Gennaio 2005: a sette mesi dall'insediamento, l'Amministrazione della Lista Arcobaleno, oltre alle difficoltà che ha incontrato sul Piano Regolatore Generale, sta portando solamente instabilità, odio e rabbia in molti dei nostri concittadini.

Questo scadente modo di amministrare (speriamo lo facciamo ancora per poco) incontra anche molte difficoltà nell'amministrare democraticamente.

Un buon Amministratore deve rispettare tutti i cittadini del proprio comune allo stesso modo, considerando che gli stessi possono "scegliere democraticamente" una compagine politica senza timore di ripercussioni da parte di chi poi si ritroverà ad essere amministratore.

Invece, sono stati presi di mira alcuni sostenitori della lista Colomba, uno persino denunciato e destituito dal proprio incarico. Un altro è stato penalizzato nel proprio

lavoro commerciale, mentre per una grossa fetta di persone il proprio comune è diventato un estraneo.

Degradante modo di amministrare? Eppure c'era da aspettarselo. Basta tornare un po' indietro nel tempo (non troppo) per arrivare al periodo dei comizi elettorali, perché magari associando cose si ha una visione più chiara su chi amministrare.

Ricordate quando venivano lanciate offese gratuite al candidato Aiello Vittorio chiamandolo "monco". Quale giustificazione potrebbe trovare chi ha usato queste parole e quale giustificazione trovare per le persone che hanno assentito. Questa negativa



caratteristica nella "pedagogia politica" non può che portare nel tempo un'enorme difficoltà di aggregazione sociale, elemento questo utile alla crescita politica della comunità.

Tutto questo perché si è incapaci di accettare il, per così dire, "diversismo ideologico".

Eppure si sa benissimo che la diversità di idee può essere utile all'intera comunità. Ma forse sono anche loro consapevoli della cosa ed è forse per questa ragione che non permettono all'opposizione di esporre le proprie idee in consiglio comunale poiché a loro non interessa l'utilità della collettività ma solamente la propria.

Il conflitto è ancora tutt'ora in atto. Il lato buono della politica lo sta esercitando

solamente il gruppo di opposizione.

Oltre alla coerenza politica, punto principale della trascorsa campagna elettorale, oggi infatti sta utilizzando ancora la trasparenza che l'ha contraddistinta (vedi SPERPEROLANDIA, gli inserti del Giornalino ROCCA NEWS delle Delibere del Comune).

Esercitare una buona politica, anche se di opposizione, è un beneficio per l'intera comunità. Rivalersi su qualcuno solamente perché è stato ed è di idee opposte alle proprie è un danno per l'intera comunità.

Perciò chi si impegna a dare merita di amministrare più di chi riceve, perché la vendetta è una riscossione inter ego, che da piacere solo a chi la esercita.

Conoscere i pezzi per comporre il puzzle.

Raffaele Ambrosino

APPELLO ALLE ISTITUZIONI

Il Giorno 29 Gennaio 2005 l'Associazione Federcaccia di Roccarainola ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali.

Il nuovo direttivo è risultato così composto:

Prevete Domenico Antonio (Presidente), **Ardolino Giovanni** (Vice Presidente), **Romano Ferdinando** (Segretario Tesoriere), **Guerriero Tonino**, **D'Avanzo Mario**, **Ferrara Marco**, **Miele Tommaso**, **Napolitano**

Francesco, Barbarino Massimo, Prevete Sabatino, Revisori dei Conti: Barbarino Silvestro



(Presidente), **Lucania Giovanni, Miele Giovanni.** Il Presidente ed il Direttivo a nome di tutti i cacciatori presenti sul territorio

comunale rivolgono un accorato appello a tutte le istituzioni affinché nel rispetto degli interessi di tutti, questo territorio

possa rinascere anche sotto il profilo sociale ed economico. Noi cacciatori vogliamo dimostrare che il nostro

impegno, la nostra passione, la nostra attività di volontariato che metteremo in atto, la nostra presenza costante sul territorio contribuirà in maniera determinante alla salvaguardia dell'ambiente, ed alla riqualificazione faunistica di tutto il territorio di Roccarainola.

Il Presidente

Prevete Domenico Antonio

LE DELIBERE DELLA GIUNTA MIELE

N°	Data	Oggetto	Argomentazioni
4	11/01/05	Rinnovo contratto del servizio di tesoreria	Viene rinnovato il Contratto con la BNL fino al 31/12/2007
5	11/01/05	Concessione locali alle associazioni PANGEA e PROLOCO	Viene concesso, in via temporanea nelle more di una definitiva sistemazione in via I. Sarappa, all'associazione PANGEA e alla PROLOCO l'utilizzo dei locali al primo piano dell'ex casa del Fascio. Ma questi locali non erano stati destinati già al Museo?
6	11/01/05	Autorizzazione tirocinio per il corso di laurea	Viene autorizzato il tirocinio professionale nel corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale per la studentessa Miele Teresa, per 250 ore. Nessun onere a carico del Comune.
7	27/01/05	Protocollo di legalità-provvedimenti	Il 18/9/2003 il Commissario Straordinario. Dott.ssa Spena, approvò un protocollo di legalità in materia di appalti pubblici. La Giunta fa proprio quel provvedimento
8	27/01/05	Esternalizzazione servizio stipendi dipendenti	Viene ulteriormente rinnovato l'incarico al dott. Rega fino al 28/2/2005 per € 800 più IVA e Cassa
9	27/01/05	Concessione patrocinio per corsi realizzati dall'associazione INGANNAVENTO	Si concede il patrocinio (assunzione spese per manifesti - disponibilità di banchi e sedie) all'associazione INGANNAVENTO per dei corsi di Spegnolo, chitarra, escursioni, disegno artistico.
10	27/01/05	Conferimento incarico legale per opposizione decreto ingiuntivo della Soc. Coop. Euro Bina (già Edil Bina)	Strascichi di una vicenda che dura dal 1992. Il Ministero dell' Ambiente concesse dei contributi per un corso ambientale. Il Sindaco all' epoca ravvisò delle irregolarità e produsse una denuncia. Alla fine furono assolti tutti e il Comune fu condannato a pagare le spese. Ora la giunta si oppone al decreto ingiuntivo
11	27/01/05	Erogazione contributi ad ex detenuti in ragione di € 100 cadauno	Viene concesso un contributo una tantum a due ex detenuti di € 100 ciascuno. Ad altri tre viene negato.
12	27/01/05	Richiesta contributo ex Legge Regionale 50/85 per edilizia scolastica per plesso Fellino	Entro il mese di gennaio di ogni viene formulata la richiesta di concessione di un contributo per edilizia scolastica. Plesso Fellino: richiesti € 439.241,92
13	27/01/05	Richiesta contributo ex Legge Regionale 50/85 per edilizia scolastica per scuola materna Sasso	Scuola materna Sasso: richiesti € 98.528,21
14	27/01/05	Richiesta contributo ex Legge Regionale 50/85 per edilizia scolastica per scuola media via S. Nicola	Scuola Media via S. Nicola: richiesti € 239.891,56
15	27/01/05	Legge 328/2000 - piano di Zona Rimodulazione progettazione disabili	
16	27/01/05	Organizzazione Manifestazione fieristica MostraMercato "Expo Agro Nolano" anno 2005	Si organizza di nuovo la fiera presumibilmente nel periodo 11 / 19 giugno 2005
17	04/02/05	L.R. 51/78: Richiesta contributo per sistemazione chiesa S. Maria delle Grazie	Richiesta di contributo per € 690.000,00 di cui € 600.000,00 a carico della Regione
18	04/02/05	L.R. 51/78: Richiesta contributo per sistemazione chiesa S. Maria dei Vergini	Richiesta di contributo per € 456.890,00 di cui € 388.356,00 a carico della Regione

Antico proverbio napoletano

Chiacchiere e tabbaccher' 'e legne 'o banco 'e Napule nun ne 'mpegna

I SINDACI DI ROCCARAINOLA

N.	NOMINATIVO	PERIODO
1	DE SIMONE Vincenzo - Possidente	dal 1890 al 1895
2	DESTEFANO Aniello - Possidente	dal 1895 al 1901
3	MARTINO Antonio - Avvocato	1901
4	MIELE Antonio - Notaio	dal 1901 al 1904
5	DERINALDI Camillo - Ricevitore Lotto	dal 1904 al 1911
6	VAIANO Aniello - Medico Chirurgo	dal 1911 al 1914
7	MANZO Michele - Possidente	dal 1914 al 20.8.917
8	MIELE Antonio - Notaio	Commissario Prefettizio dall'8.1917 all'1.1918
9	DE SENA Raffaele - Funzionario Ministero Interno	Commissario Prefettizio dal 2.1918 al 31.8.1918
10	MARTINO Antonio - Avvocato	Commissario Prefettizio nel 1919
11	DE SIMONE Vincenzo - Avvocato	dal 1919 al 1924
12	MARTINO Antonio - Avvocato	dal 7.11.1924 al 6.1926
13	VECCHIONE Ernesto - Avvocato	Podestà dall'11.7.1926 all'8.1928
14	BUONAIUTO Alberto - Funzionario Min. Interno	Commissario Prefettizio dal 9.1928 all'11.1928
15	GIANCOLI Arturo - Funzionario Ministero Interno	Commissario Prefettizio dall'1.12.1928 al 6.6.1928
16	MARTINO Antonio - Avvocato	Podestà dal 6.1929 al 1931
17	MARTINO Vincenzo - Dott. in Scienze Naturali e farmacia	Commissario Prefettizio nel 1931
18	DE STEFANO Pietro - Avvocato - Prof. di Storia e Filosofia	Podestà dal 1931 al 3.1938
19	DEL BENE Antonio - Avvocato	Podestà dal 3.1938 al 10.1943
20	MARIOTTINO Mariano - Avvocato	dal 10.1943 al 24.6.1944
21	CAPOLONGO Vito Antonio - Ingegnere Professore	dal 25.6.1944 al 22.1.1946
22	MIELE Giuseppe - Professore Lettere e Filosofia	dal 22.1.1946 al 18.6.1952
23	DE STEFANO Pietro - Avvocato - Professore di Storia e filosofia	dal 19.6.1952 al 11.1964
24	SIRIGNANO Guirino - Medico Chirurgo	dall'11.1964 al 6.1967
25	VITIELLO Sergio - Funzionario ministero Interno	Commissario Prefettizio nel 1967
26	SIRIGNANO Guirino - Medico Chirurgo	dal 12.11.1967 al 7.6.1978
27	SIRIGNANO Giuseppe - Ingegnere Professore	dall'8.6.1978 al 15.1.1990
28	RUSSO Saverio - Ragioniere funzionario Telecom	dal 2.1.1990 al 25.9.1991
29	MIELE Antonio Paolo Lucio - Medico Chirurgo	dal 26.9.1991 al 19.11.1996
30	ORABONA Antonio - Dirigente di Ragioneria del Ministero Interno	Commissario Prefettizio dal 20.11.1996 al 27.4.1997
31	MIELE Antonio Paolo Lucio - Medico Chirurgo	dal 28.4.1997 al 15.5.2001
32	DE SIMONE Raffaele - Avvocato	dal 15.05.2001 al 31.03.2003
33	SPENA Fiamma - Viceprefetto	Commissario Prefettizio dal 01.04.2003 al 14.06.2004
34	MIELE Antonio Paolo Lucio - Medico Chirurgo	dal 14.06.2004 al ...

FATE CHIAREZZA, PER I CITTADINI

Nei giorni scorsi l'Associazione Arcobaleno ha fatto affiggere un manifesto per le strade cittadine, accompagnato anche da un volantino, nel quale sostiene che alla fine sul Piano Regolatore Generale adottato con delibera di Consiglio Comunale n° 37 del 17/11/2002, ha vinto il Sindaco Miele.

Alcune considerazioni: l'Arcobaleno sostiene che per il P.R.G. c'è stata una "presunta" approvazione. Che significa? E che significa anche quando dice "la Provincia ha approvato solo formalmente" il P.R.G. C'è anche un altro modo di approvare? Sempre all'interno del manifesto/volantino si legge che la Provincia ha approvato il P.R.G. adducendo le stesse motivazioni che aveva sostenuto la giunta Miele con la delibera del Consiglio Comunale n° 25 dell'8/10/2004, revocando il P.R.G. Ma è lo stesso atto (Delibera C.C. n° 25) che è stato impugnato da alcuni cittadini di Roccarainola davanti al TAR Campania per cui quest'ultimo lo ha sospeso? Ma è lo stesso atto che la Provincia (e questo si legge nella delibera della Giunta Provinciale) ha rigettato ritenendolo illegittimo? Ma è lo stesso Piano Regolatore per cui un assessore si dichiarò disposto a dimettersi se fosse solamente arrivato alla discussione in Consiglio Provinciale? Ma è lo stesso Piano Regolatore per cui il Sindaco Miele ha

condotto un'aspra campagna elettorale sostenendo che lo voleva revocare? E' lo stesso Piano Regolatore che la Giunta Miele ha revocato? E' lo stesso Piano Regolatore per cui la maggioranza ha fatto di tutto per non farlo passare?

Ed ora che è stato approvato, hanno vinto loro!! Ma il cittadino cosa deve pensare?

In verità, al di là di un semplice parere di una commissione consiliare (quello tanto sbandierato dall'Arcobaleno), il Consiglio Provinciale



nella seduta del 16/2/2005 ha approvato la delibera di Giunta Provinciale n° 1671 del 29/12/2004.

All'interno di questa delibera si legge: "...considerato che: l'analisi del patrimonio abitativo ha evidenziato una consistente eccedenza dei vani (8.806) rispetto alla popolazione esistente e prevista al 2.011, possono ritenersi accettabili, e si condivide la mancata previsione di nuovi vani residenziali...

"SI E' DEL PARERE che il Piano Regolatore Generale del Comune di Roccarainola, adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 17/11/2002, possa ritenersi meritevole di approvazione

Si è del parere che sussiste l'interesse di quest'Amministrazione: a rigettare, non condividendone né la natura né tantomeno i presupposti, la delibera del Consiglio Comunale di Roccarainola n° 25 dell'8/10/2004 relativa alla revoca ed all'annullamento del

PRG in precedenza adottato

a proseguire l'iter procedurale di approvazione del PRG adottato con delibera di Consiglio Comunale n° 37 del 17/11/2002 e di seguito trasmesso per l'approvazione...

ad agire, laddove si rendesse necessario per la difesa dei propri interessi, nelle opportune sedi giurisdizionali Per l'area PIP la Provincia poi non ha detto che non può essere fatta in località Polvica,

ha semplicemente detto che deve essere ridimensionata, e che se il Comune, nei sessanta giorni che ha a disposizione (per legge) per controdedurre, non lo farà, stralcerà quella zona facendola diventare agricola.

E infine il pericolo dell'immondizia.

Forse l'Arcobaleno si riferisce all'art. 37 delle Norme di attuazione del Piano Regolatore che recita: ... le aree ... saranno adeguate alle esigenze istituzionali della protezione civile esclusivamente per i soccorsi e la localizzazione di tendopoli, containers per le popolazioni colpite da eventuali calamità naturali.

Al di là della vittoria di una battaglia che è durata per più di due anni, quello che interessa al cittadino è vedere finalmente qualcosa di costruttivo per il paese e che non lo si lasci a se stesso. Ai cittadini interessa chiarezza innanzi tutto, lealtà e non fandonie. Al cittadino interessa che le cose vengano fatte. Se quest'Amministrazione sarà in grado di poter rilanciare l'economia di questo paese dopo che dal 1991 in poi è stata affossata, io non posso che essere sinceramente contento. Ma il cittadino sa anche che: "Si possono ingannare molte persone per poco tempo, o poche persone per tanto tempo, ma non è possibile ingannare tante persone per tanto tempo".

Luigi De Rosa

Parente con parente

A seguito della denuncia fatta in Consiglio Comunale dai consiglieri del gruppo Colomba che avevano evidenziato

l'incompatibilità di uno dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti perché cugino del Vice Sindaco **Raffaele Sirignano**, il revisore si

dimette. Nella seduta del Consiglio Comunale del 15 febbraio 2005, viene nominato dalla maggioranza il suo

sostituto: la moglie del Vice Presidente del Consiglio, dott. **Pasquale Iovino**. Uhm!!!!!!!!!!!!!!!

DIVIDI ET IMPERA

Già verso il mese di Aprile correva aria di elezioni comunali a Roccarainola, una volta allegro paese e ora come ora, triste e meschino; il più infelice luogo della Campania.

In una giornata splendida di sole che imperava nel cielo di zaffiro e ammalata all'udire dell'amorevole cinguettare tra le folte chiome delle piante del mio giardino, appare un tizio che si accostò alla cassetta della posta ed introdusse qualcosa come un depliant. Tra il rifulgere del mio animo e quello del sole pomeridiano, mi accostai con l'intento di prelevare il fantomatico contenuto dalla cassetta. D'un tratto, il mio urlo d'imprecazione consentì la metamorfosi del luogo e della natura; gli uccellini fuggirono, il sole venne coperto da una nuvola foriera e i cani abbaiarono sbigottiti.

Responsabile dell'immane mio urlare fu quel pezzo di carta tra le mie mani; un incontro di presentazione del

programma e dei candidati della lista, con simbolo un **Arcobaleno** emblema di pace: In quel pezzo di carta, parole belle e convincenti ma..... il mio caro nonno, ormai da anni finito nel numero dei più, era solito informarmi che certi politici, anche quelli locali, erano di bocca larga e di mano stretta.

Un elenco rappresentato da diciassette facce toste (**un paio brutte come il peccato**) era accompagnato da una didascalia ben confezionata e che in sintesi elargiva **"Espressione di tante persone che, manifestando l'amore per il proprio paese, desiderano impegnarsi per promuovere condizioni di vita serena e di applicare trasparenza e partecipazione dei cittadini"**.

Quel depliant era una vera infrazione; sembrava che quelle facce toste volessero coprire il paese d'ignomia e in quel momento mi sentii

come un individuo turpe. Un unico antidoto era lo stracciare.

L'elezione vide vittoriosa la lista **Arcobaleno**, una vittoria che mi lasciò un amaro in bocca, qualcosa come ingoiare la cicuta. Una vittoria pari a una tegamata in testa. Vidi volti onesti degli amministratori della lista **Colomba**, che sconfitti e amareggiati dalla tornata elettorale, si ritirarono rispettivamente nel covo familiare, col solo trepidare per le future sorti del paese.

Alcuni giornali pubblicarono il sorriso insensato del nuovo Sindaco che, subito, lasciò dichiarazioni invettive, rivolte alla passata Amministrazione, accusandola di aver programmato cinque annidincubo.

Ma da quello che mi risulta il **46%** dei cittadini di Roccarainola non vivono **sopra una montagna di inganni**.

La volontà popolare va rispettata, vero; ma analizzando bene

risulta che la volontà popolare è stata ampiamente pilotata da quel che mi pareva Pier Capponi che, a un re, dette quell'orgogliosa risposta che avrebbe valso ai Fiorentini migliori condizioni dall'invasore **"E se voi suonerete le vostre trombe, noi suoneremo le nostre campane"**.

Oggi quel Pier Capponi che tanto aveva a cuore le sorti di Roccarainola si è ritirato nel suo castello ed i suoi prodi si sono alleati con il tiranno per salvaguardare i propri interessi personali.

Che Paese Già..... **un paese delle fesserie** "capitanato" dal dottor Miele Antonio al quale varrebbe pena menzionargli che una volta i nostri antichi non ci stavano tanto a pensare su: se qualcuno gli faceva un torto gli mandavano addosso un esercito di impavidi che radevano al suolo il regno del malcapitato, e poi sentenziavano **"Dividi et impera"**.

Nicolangelo Scotti